

il Giornale.it

Ora agli angeli di Rigopiano alleggeriscono lo stipendio

Il governo paga l'eroismo con la beffa: niente bonus di 80 euro per chi opera nella sicurezza. E busta bloccata

Lodovica Bulian - Lun, 23/01/2017 -

Sono gli «angeli» che con gli sci e le pelli di foca si sono calati nell'inferno di ghiaccio dell'hotel Rigopiano. Sono i salvatori dei bambini e degli altri sopravvissuti.



Sono «i nostri». Sono gli instancabili «eroi» nazionali che scavano senza sosta sotto la minaccia di altre valanghe. Gli stessi che rischiano la vita infilandosi sotto le macerie di Amatrice, Accumoli, Norcia, mentre la terra continuava a tremare nell'infinito sisma iniziato il 24 agosto. Sono loro i volti della salvezza nel buio delle tragedie e dei disastri. Una vocazione che vale, nel migliore dei casi, non più di mille e ottocento euro al mese. Arrotondata con gli 80 euro di Renzi. Se non fosse che per ora, di fatto, il contributo destinato ai corpi di polizia, al corpo nazionale dei vigili del fuoco e alle Forze armate, «è sospeso a decorrere dalla mensilità di gennaio in attesa delle determinazioni di legge». Tradotto, il bonus, rinnovato anche per il 2017 e inserito in legge di Stabilità, per essere erogato necessita di un decreto del presidente del consiglio dei ministri che non è stato ancora emanato.